

IN NONA PAGINA

Il secondo servizio di Velio Spano sul risveglio dell'Africa

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 124

Un grande movimento unitario

Mezzadri in lotta

La risposta che i mezzadri hanno dato alla tracotanza del padrone agrario è degna delle tradizioni di questa forte categoria di lavoratori della terra altri. Costretti a scendere in lotta per piegare l'intransigenza dei padroni che con un atto di forza hanno rotto le trattative per la stipulazione di un nuovo Patto nazionale, essi hanno ritrovato la loro unità e lo slancio combattivo dei tempi migliori. Vi ha contribuito anche la malafede della Confagricoltura sulla quale siamo in piena la responsabilità della rottura.

Per trovare l'accordo su 7 articoli si è discusso per un anno e mezzo, e una volta giunti ai punti più importanti del Capitolo, alle questioni riguardanti i ri-parti, le spese, i miglioramenti obbligatori e la giusta causa nelle disidenze, i rappresentanti padronali sono ricorsi alle ingiuriazioni intimiditive; assurdamente pretendendo, tra l'altro, che i sindacati rinnovino una grande conquista per lasciare liberi i padroni di ricattare e disdire senza giusta ragione decine di migliaia di famiglie mezzadri, di stabilire nella loro dominio assoluto nelle campagne e di portare vantaggi senza più ostacoli i loro piani di decentramento economico e sociale dei mezzi.

La Confagricoltura punta sulla divisione dei sindacati ma fa fatto male i suoi colpi. L'amministrazione, dalla amara esperienza della trattativa sovietica, scatta la spinta dei loro organizzati, i rappresentanti della CISL ed esponenti della UIL non solo non si prestavano al gioco ma trovavano una posizione comune con la Federmezzadri mettendo con le spalle al muro i rappresentanti padronali. Di fronte alla decisiva presa di posizione dei sindacati la Confagricoltura intoropava le trattative. Per i mezzadri non vi era che la via della lotta.

Le rivendicazioni poste unitariamente dai sindacati alla base della agitazione mezzadri, e quelle che scaturiscono dalla situazione e dal movimento stesso, e che si rivolgono non solo ai padroni ma anche al governo, sono considerate legittime dai rappresentanti del più vasto schieramento sindacale e politico. E questa una delle condizioni di successo. L'altra condizione è quella espressa dal dott. Rossi, se-gretario della Cisl, a Bayona, quando in una manifestazione unitaria ha detto: « La nostra azione potrà essere valida se sapremo mantenere e rafforzare l'unità ».

L'unità di ieri dei mezzadri è un dato di fatto della situazione, come un dato di fatto sono le convergenze che si stabiliscono nel fondo, avanzando rivendicazioni particolari in relazione alle diverse zone agrarie e aziende, ponendo le rivendicazioni più generali della lotta contro il monopolio, per l'esenzione dalle imposte e in particolare da quella sul bestiame, per la modifica del « Piano verde » nel senso che anche ai mezzadri vadano i contributi statali previsti dal « Piano ». In questo modo la lotta si generalizza e si intensifica, si ricollega con il governo accettando quelle proposte di modifiche del Piano verde che sono rivendicate da un così grande movimento e che debbono preparare il passaggio della terra nelle mani di coloro che la lavorano.

ARTURO COLOMBI

Premi Lenin per la pace a Sukarno e Eaton

MOSCA, 3. — Radio Mosca ha annunciato che al Presidente indonesiano Sukarno e all'industriale americano Cyrus Eaton sono stati assegnati il premio per la pace. A proposito di Eaton, Radio Mosca ha dichiarato trattarsi di « un uomo cui attiva per la nobilità della causa della coesistenza pacifica fra i popoli costituisce un esempio coraggioso ».

Giorno per giorno

I CORRIERE DELLA SERA di ieri informa che lunedì sera le trenta telefonate addette alla segreteria telefonica della Stipel di Milano (numero 1100) sono state costrette a un buon intermissione per rispondere — tra le ore 17 e le 20 — a migliaia di chiamate che tempestavano il centralino. Le domande erano sempre le stesse: « Notizie di Chessman? » A giudizio delle centraliniste almeno Tottanta per cento de-

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 • Arretrato il doppio

Il 1. Maggio l'Unità ha venduto un milione di copie

Mai nessun giornale in Italia ha raggiunto una vendita così alta

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 1960

Drammatica testimonianza sulla camera a gas



SAN QUINTINO — Così uno dei sessanta « testimoni oculari » della uccisione di Chessman ha ricostruito la fine del bandito-sciocco, chiuso nella camera a gas mentre i presenti lo spiano gli ultimi istanti attraverso i grandi vetri

(Olycom)

(In X pagina il nostro servizio dagli Stati Uniti)

Nella seduta di domani in seguito ai mutamenti avvenuti nella compagine governativa

Tambroni dovrà affrontare alla Camera un dibattito sulla validità del suo governo

Ampi sviluppi della polemica sulle posizioni neocentriste assunte dal PSDI - Saragat afferma di aver mantenuto sempre la stessa linea da dieci anni! - Rivelazioni di Scelba sugli «obiettori di coscienza», democristiani contro il centro-sinistra

L'opposizione solleverà domani a Montecitorio, alla riapertura del teatro della Camera, un nuovo voto a Montecitorio. Saragat e Reale hanno discusso la questione se il ministro Tambroni possa essere considerato costituzionalmente in un incontro che hanno avuto ieri. Il grado di governare o no. Il problema verrà sollevato non al termine del colloquio. Saragat ha annunciato che il presidente Leone PSDI solleverà una pregiudiziata sul fatto che il governo Tambroni è oggi un governo nuovo rispetto a quello già nominato a Montecitorio. Il liberale Bozzi, per parte sua, ha reso un'ampia dichiarazione per sottolineare che le dimissioni di due ministri senza una volta oggetto di dibattito si è concluso.

Di fronte alla pregiudiziata, Leone potrebbe comportarsi in due modi: o dichiararla impribonibile (ma in tal caso la sua decisione potrebbe diventare a un voto di suffragio universale), o metterla a voto per alzata voce.

Se la pregiudiziata venisse accolta, si aprirebbe un vero e proprio dibattito sulla fiducia al governo: se viene respinta, si aprirrebbe comunque una discussione sulle comunicazioni del presidente, e questa discussione potrebbe anche concludersi con un voto su un ordine del giorno politico.

Per il PSDI il compagno Perini ha detto ieri che il go-

verno ha avuto la fiducia del ministro Sutto, con conseguente assegnazione di un

lavoro. Per il Pdsi il compagno Guardingo è cauteloso assunto da socialdemocratici in se le programmativa: i socialisti, con la loro eventuale astensione, avrebbero offerto al nuovo governo la possibilità di garantirsi il favore degli attacchi della destra esterna ed interna della DC. « Senonché », scrive Lombardi, « nel pieno della lotta e in una delle fasi più delicate, forse in quella

di Fortuna, si sarebbe potuto arrivare a Przemysl, un paesino dell'impero austro-ungarico e quindi rissuonamente a Vienna, dove si inscriveva alla giurisdizione comunale. Dice che « fin

da Bucharest, in persona, a Bucharest, c'era che tempo dopo, fatto è che se ne andò, resto qualche tempo a Praga, comandante delle Europei, Hesse, e poi verso il 1936 o il 37, prese il volo verso gli Stati Uniti, la cittadina americana, dove attualmente vive, come ha espresso nel libro e le racconta quel giorno in cui passava per un paesino in cui c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove

« da parte degli accordi di Berlino, c'era anche un porto, dove